

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLE RISORSE AGRICOLE ED ALIMENTARI
DIPARTIMENTO REGIONALE DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA
E SERVIZI VII - U08053 - RIPARTIZIONE FAUNISTICO VENATORIA ED AMBIENTALE
VIA SERRAGLIO VECCHIO, 28 - PALERMO

NUMERO DI CODICE FISCALE 80012000826
PARTITA I.V.A. 02711070827

30 SET. 2010

del

OGGETTO: Trasmissione provvedimento caccia in battuta alla volpe. Stagione Venatoria 2010/2011

ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE
DIPARTIMENTO INTERVENTI STRUTTURALI
SERVIZIO XI FAUNISTICO VENATORIO ED AMBIENTALE
SEDE

ALLE RIPARTIZIONI FAUNISTICO VENATORIE ED AMBIENTALI
LORO SEDI

ALLE ASSOCIAZIONI VENATORIE
LORO SEDI

ALL'ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DELLE FORESTE
SEDE

ALLA PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO

AL COMANDO PROVINCIALE DEI CARABINIERI

ALLA QUESTURA DI PALERMO

AL COMANDO GRUPPO GUARDIA DI FINANZA
DELLA PROVINCIA DI PALERMO

Si trasmette, in allegato alla presente, copia del provvedimento in oggetto evidenziato, in virtù del quale viene regolamentata la caccia in battuta alla volpe per la stagione venatoria 2010-2011 negli AA.TT.CC. di competenza di questa Unità Operativa.

firmato
IL DIRIGENTE L'UNITÀ OPERATIVA N. 62
(Dott. Salvatore Ticali)

Responsabile del procedimento: Dott. Salvatore Ticali

Funzionario istruttore: sig.

Tel. 091/6170386 - Fax 091/6170374

Ricevimento del pubblico dal lunedì al venerdì, dalle ore 09,00 alle ore 12,00 e il mercoledì dalle ore 16,30 alle ore 18,30.
Sito internet: www.regione.sicilia.it/agricolturaeforestre/assessorato/faunistico/venatoria/index.html e-mail: palermo@regione.sicilia.it

DISCIPLINA DELLA CACCIA ALLA VOLPE

IL DIRIGENTE

Vista la circolare n.13 del 19/06/09 con la quale vengono diramate le disposizioni generali in materia di caccia alla volpe in botta

RENDE NOTO

Nel territorio della provincia Di Palermo la caccia alla volpe potrà essere esercitata negli AATCC di PA1 e PA2 nel periodo dal 02.01.2011 al 31.01.2011, con l'osservanza delle seguenti norme:

1) Apertura 02 gennaio 2011 - Chiusura: 31 gennaio 2011, nelle giornate di lunedì, mercoledì, o giovedì, e, sabato e domenica, con l'orario di caccia previsto dal calendario venatorio regionale.

ASSESSORATO RISORSE AGRICOLE ED ALIMENTARI

DIPARTIMENTO INTERVENTO STRUTTURALI IN AGRICOLTURA

RIPARTIZIONE FAUNISTICO VENATORIA DI PALERMO



2)

Formazione ed autorizzazione delle squadre:

La caccia alla volpe potrà essere esercitata per battuta effettuata da squadre, composte da non meno di cinque e da non più di quindici partecipanti.

Il Capo squadra, dovrà far pervenire alla Ripartizione Faun. Ven. di Padova, comando su carta bollata, con allegata una marca da bollo da apporre sulla autorizzazione, elencando i componenti la squadra (cognome, nome, residenza, numero porto d'arma e numero del tesserino regionale).

Il Capo squadra, con la firma della domanda, si impegna ad accettare, anche a nome degli altri, tutte le norme vigenti.

I componenti la squadra dovranno essere in possesso di una copia fotografica della autorizzazione rilasciata dalla Ripartizione.

3)

Disposizioni generali:

La battuta può essere effettuata solo se è presente il Capo squadra o il Vice Capo squadra.

È responsabile di ogni squadra autorizzata dovrà segnalare la battuta ai competenti uffici ~ questa Ripartizione almeno tre giorni prima della effettua- zione della stessa, indicando la zona dove la battuta verrà effettuata

Inoltre, prima di ogni battuta, il caposquadra dovrà provvedere alla compilazione dell'apposito modulo in cui annotare i partecipanti alla battuta stessa e consegnarlo all'Amministrazione entro 48 ore dalla effettuazione della battuta.

È fatto obbligo, inoltre, al capo squadra di procedere alla compilazione integrale dell'apposito modulo per la statistica dei capi abbattuti. La mancata esecuzione dei suddetti adempimenti, oltre alla applicazione delle sanzioni previ-

ste dalle vigenti disposizioni, comporta la revoca della predetta autorizzazione.

Ogni squadra potrà utilizzare ausiliari di caccia nel numero massimo di tre cani, idonei a tale caccia.

Il caposquadra dovrà provvedere ad apporre tabelle monitorie riportanti la dicitura " AT-

TENZIONE BATTUTA ALLA VOLPE IN CORSO" in numero adeguato, in corrispondenza

dei sentieri principali, dei sentieri di maggiore passaggio di escursionisti e cercatori di funghi, nonché agli incroci dei sentieri stessi, nelle vicinanze di appostamenti di caccia ecc., allo scopo di far conoscere ai terzi lo stato di pericolosità della particolare forma di caccia in atto nella zona e di rendere il più sicuro possibile lo svolgimento della battuta, senza peraltro precludere l'accesso a chi intenda inoltrarsi nella zona stessa.

A titolo di indirizzo, ed ai fini di una maggiore sicurezza, si ritiene tecnicamente adeguato l'impiego della carabina avente carattere di gittata, di balistica e terminale simile a quello del fucile ad anima liscia che impiega palla unica. Tutti i cacciatori partecipanti alla battuta devono raggiungere le poste con l'arma scarica, i conduttori dei cani possono caricare l'arma solo al momento in cui i cani utilizzati vengono sciolti, tutte le armi devono essere scaricate a fine battuta.

Il Capo squadra e' tenuto a procedere alla raccolta dei selvatici abbattuti utilizzando guanti di plastica e resistenti -sacchetti di plastica per il relativo trasporto. Sono ammessi in qualità di conduttori di cani (battitori) esclusivamente persone di età non inferiore ad anni 18 necessariamente organizzati dal capo squadra o da chi ne fa le veci. E' vietata la partecipazione di minorenni al seguito dei cacciatori partecipanti alla battuta.

Nel corso della battuta è vietata la detenzione di munizione spezzata, nonché l'uso di fucili combinati. Il fucile ad anima rigata definito carabina, qualora impiegato, è auspicabile che non contenga più di tre colpi, ciò per rendere ancora più sportiva e competitiva l'attività di caccia.

Nel caso in cui ci si dovesse imbattere in animali inselvatichiti o domestici rinvenuti morti, è fatto divieto di rimozione e, gli stessi dovranno essere tempestivamente segnalati al Servizio Veterinario dell'Unità Sanitaria Locale competente per territorio, specificando la località-

la esatta del ritrovamento.

Ai contraventori saranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente.

IL DIRIGENTE

Dot. Salvatore Ticali